



FEDERAZIONE ITALIANA GOLF

PROTOCOLLO PER CONTRASTARE E RIDURRE I RISCHI DI CONTAGIO DA
COVID – 19 NELLA PRATICA DELLO SPORT DEL GOLF





FEDERAZIONE ITALIANA GOLF

PROTOCOLLO

PER CONTRASTARE E RIDURRE I RISCHI DI CONTAGIO DA COVID 19 NELLA PRATICA DELLO SPORT DEL GOLF

1

* * *

La FEDERAZIONE ITALIANA GOLF (di seguito soltanto FIG)

22 maggio 2020



FEDERAZIONE ITALIANA GOLF

Premesso

- fermi i principi statuiti dalla Commissione federale istituita per l'emergenza Coronavirus, contenuti nel documento "Sintesi del Protocollo federale per la ripresa del Golf", comunicati dalla FIG a tutti i Circoli affiliati e aggregati (di seguito soltanto Circoli), in data 27.4.2020;
- vista la delibera del Consiglio dei Ministri del 31.1.2020, con la quale è stato dichiarato, per 6 mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale, relativo al rischio sanitario per il Coronavirus;
- visti i D.L. n. 6 del 23.2.2020 e n. 19 del 25.3.2020, nonché i DPCM del 4, 8, 9, 11 e 22 marzo 2020 e quelli del 1, 10 e 26 aprile 2020, le cui disposizioni qui si intendono richiamate per quanto ancora vigenti;
- viste le raccomandazioni emanate dal Ministero della Salute di igiene contro il Coronavirus (http://www.salute.gov.it/portale/news/p3_2_1_1_1.jsp?lingua=italiano&menu=notizie&_dalministro&id=4156), le cui disposizioni qui si intendono richiamate;
- viste le Linee guida emanate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ufficio Sport, in data 3.5.2020, Prot. 3180 per lo svolgimento degli allenamenti degli atleti professionisti e non professionisti riconosciuti di interesse nazionale negli sport individuali;
- visto il DPCM del 17.5.2020 che all'art. 1 lett. f) ha consentito l'attività sportiva di base e l'attività motoria in genere svolte presso centri e circoli sportivi a far data dal 25 maggio, nonché ha consentito, all'art. 1 lett. e), le sessioni di allenamento degli atleti professionisti e non professionisti;
- viste le linee guida emanate, in data 19.5.2020, dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ufficio Sport per l'attività sportiva di base e l'attività motoria in genere, ai sensi del DPCM del 17.5.2020 art. 1, lett. f), che si allegano al presente Protocollo, costituendone parte integrante e inscindibile;
- il presente documento è valido ed applicabile anche ai giocatori disabili e alle persone non completamente autosufficienti, laddove compatibile e ferma la possibilità di derogare al distanziamento sociale in caso di necessaria presenza di un accompagnatore e deroga ad indossare la mascherina se incompatibile con le condizioni di salute del giocatore disabile;
- ferme tutte le misure, raccomandazioni e indicazioni disposte dai provvedimenti emessi dalle competenti Autorità nazionali e locali, tra cui quelli appena richiamati,

2

EMANA

il presente protocollo (di seguito soltanto Protocollo) per indicare le Regole, Raccomandazioni e Indicazioni per riprendere il gioco del Golf in sicurezza, stante quanto disposto dal DPCM del 17.5.2020 che ha consentito la ripresa dell'attività sportiva di base e l'attività motoria in genere svolte presso centri e circoli sportivi a far data dal 25.5.2020 ovvero dalla diversa data anticipata o posticipata dalle singole Regioni e Province autonome che, a tal fine, dovranno adottare degli specifici protocolli o linee guida idonei a prevenire o ridurre il rischio di contagio.

Con il medesimo DPCM del 17.5.2020 sono altresì consentite le sessioni di allenamento degli atleti professionisti e non professionisti.

In tutti i casi sempre fermo il rispetto del distanziamento sociale e del divieto di assembramenti.



FEDERAZIONE ITALIANA GOLF

Oltre a quanto qui indicato, è possibile conoscere ulteriori consigli generali su come ridurre al minimo il rischio di diffusione del Coronavirus (di seguito soltanto Virus) sul sito dell'OMS e del Golf & Health, nonché dai provvedimenti emessi in materia dal Ministero della Salute e dalle altre Autorità competenti.

Ogni regola, raccomandazione e indicazione relativa a gare, manifestazioni sportive e tornei contenuti nel Protocollo deve intendersi al momento inefficace, essendo attività non consentite dall'ultimo DPCM del 17.5.2020. Diventeranno pertanto efficaci ed applicabili solo quando le gare rientreranno tra le attività consentite per espresso provvedimento delle competenti autorità nazionali o locali.

1. Regole Generali Obbligatorie:

Tutti i soggetti coinvolti nell'esercizio dello sport del golf e della gestione del Circolo di Golf (ivi inclusi collaboratori esterni e addetti/incaricati di terzi soggetti fornitori), saranno tenuti a rispettare le norme generali di contenimento del contagio già emanate dalle Autorità competenti in materia ed in vigore alla data di pubblicazione del Protocollo e successive modifiche che dovessero intervenire, sia a livello nazionale che regionale.

Qualsiasi soggetto coinvolto nell'esercizio dello sport del golf e/o nella gestione del Circolo di Golf, ai fini dell'accesso alla postazione di lavoro ovvero alle aree del Circolo non esplicitamente interdette dovranno:

- essere obbligatoriamente provvisti di mascherine idonee e conformi alle normative vigenti e che coprano naso e bocca, escluso durante la pratica del golf se si rispetta la Distanza e se non vigono provvedimenti locali più restrittivi.
- dichiarare con apposita autodichiarazione:
 - o di non avere sintomi tali da essere riconducibili ad eventuale contagio da COVID-19 per i quali viene disposto l'obbligo di rimanere al proprio domicilio;
 - o di essersi sottoposto, prima dell'arrivo al Circolo, alla rilevazione della temperatura corporea, risultata non superiore a 37,5°;
 - o di non essere attualmente sottoposto alla misura della quarantena o dell'isolamento fiduciario con sorveglianza sanitaria ai sensi della normativa in vigore.
 - o di non provenire da zone a rischio e di non essere stato in contatto con persone positive al Covid-19 nei 14 giorni precedenti alla data odierna.

Il Gestore del Circolo, nel rispetto della normativa sul trattamento dei dati personali, potrà far eseguire la misurazione della temperatura in tempo reale.

Tutti i Circoli sono tenuti ad adottare un protocollo di sicurezza anticontagio, da attuare nel rispetto dei principi di precauzione e proporzionalità, finalizzate a incrementare, negli ambienti di lavoro l'efficacia delle misure di contenimento adottate per contrastare l'epidemia di Covid-19 nel rispetto



FEDERAZIONE ITALIANA GOLF

del “Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro”, in data 24.4.2020 e con il quale è stato integrato quello pubblicato in data 14.3.2020 e che contiene linee guida condivise tra le Parti per agevolare le imprese nell’adozione di protocolli di sicurezza anti-contagio, ovvero sia Protocollo di regolamentazione per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro.

2. Regole, raccomandazioni e indicazioni generali per i Circoli

I Circoli sono tenuti a:

- a. esporre in evidenza le linee guida (FIG fornisce locandine sintetiche standard);
- b. adeguare il proprio Documento di Valutazione dei Rischi per la tutela della salute sul lavoro;
- c. si raccomanda di mantenere sanificati tutti i locali e relativi arredi, corredi, strumentazioni e l’equipaggiamento dei soci giacente presso il Circolo, secondo le indicazioni fornite dalle autorità competenti, evitando a soggetti non ammessi ogni accesso alle aree sanificate e loro interdette;
- d. disinfettare quotidianamente scrivanie, postazioni, accessori, utensili manuali vari;
- e. rendere obbligatorio l’uso dei DPI secondo le prescrizioni emesse dalle Autorità competenti;
- f. ammettere e regolare l’accesso di chiunque alle strutture interne solo se necessario e nelle forme consentite dai provvedimenti delle Autorità competenti e, in ogni caso, nel rispetto delle norme di distanziamento sociale e senza alcun assembramento;
- g. creare postazioni operative singole negli uffici distanziate secondo le norme, con uso esclusivo di telefono, pc ecc.;
- h. installare sui banconi delle reception/segreteria non muniti di vetri, appositi pannelli di protezione in plexiglass di dimensioni adeguate a proteggere dal contagio;
- i. prevedere l’uso esclusivo del telefono o di walkietalkie per comunicazioni all’interno dello staff e provvedere alla sanificazione degli apparati ogni volta che dovesse cambiare l’utilizzatore;
- j. Installare dispenser di disinfettante e guanti monouso in tutti i luoghi del Circolo ritenuti strategici, al fine di garantire a tutti i frequentatori la possibilità di disinfettarsi le mani frequentemente;
- k. differenziare gli orari di accesso dei dipendenti e degli altri addetti ai lavori;
- l. Consentire ai tesserati alla FIG (di seguito soltanto Tesserati) l’accesso al Circolo soltanto per il tempo strettamente necessario ad espletare la propria attività motoria e/o sportiva;
- m. porre in essere ogni azione per consentire ai Tesserati di prenotare online o telefonicamente i tee time ed altri servizi e pagare i corrispettivi dovuti con metodi elettronici.

3. Regole, raccomandazioni e indicazioni per i Circoli con riferimento al campo e al campo pratica

I Circoli sono altresì tenuti a:

- a. rimuovere dai bunker i rastrelli per il livellamento della sabbia;



FEDERAZIONE ITALIANA GOLF

- b. rimuovere o rendere inutilizzabili i getti d'aria per pulire le scarpe o l'attrezzatura dopo il giro;
- c. rimuovere o rendere inutilizzabili lavapalline e panchine, nonché le bandiere del putting green se necessario per evitare il contatto con le medesime;
- d. installare nelle buche congegni che consentano l'estrazione delle palline senza il contatto con le mani, ovvero attraverso altri strumenti idonei ad evitare il contatto con la bandiera;
- e. consentire l'utilizzo dei servizi igienici nel campo solo se è garantita un'igiene adeguata in conformità alle normative vigenti;
- f. interdire l'utilizzo delle palline comuni nei putting e pitching green, nei quali è esclusivamente ammesso l'utilizzo delle proprie;
- g. installare congegni con azionamento a pedale per eventuali segnalatori di sicurezza e/o campanello per sirena installati sul campo, ovvero provvedere con altre procedure per l'utilizzo in sicurezza;
- h. predisporre piani di evacuazione che evitino aggregazione in caso di interruzione del gioco per maltempo;
- i. predisporre, in caso di gara, una recording area o un'urna chiusa per l'inserimento dello score in conformità ai provvedimenti emanati dalle Autorità competenti;
- j. predisporre le postazioni di pratica a non meno di 3 metri di distanza l'una dall'altra;
- k. predisporre procedure per il lavaggio delle palline di pratica con integrazione di prodotto disinfettante;
- l. predisporre procedure per la movimentazione delle palline di pratica, dei relativi cestini e gestione della macchina distributrice in sicurezza;
- m. i Circoli al di fuori di quanto prescritto nel Protocollo, per lo svolgimento in sicurezza del gioco e dell'uso dei servizi, potranno disciplinare ulteriormente ed in modo più restrittivo e sotto la propria responsabilità il comportamento dei Tesserati in relazione alle specificità locali, in ottemperanza a quanto previsto nei rispettivi DRV e in conformità a quanto previsto dai provvedimenti emanati dalle Autorità competenti.

5

4. Regole, raccomandazioni e indicazioni per i tesserati

I Tesserati dovranno svolgere l'attività motoria e/o sportiva consentita con atteggiamento socialmente responsabile nei comportamenti individuali, ispirandosi al presupposto che ognuno possa essere inconsciamente portatore del virus e, dall'altra parte, possa essere contagiato,

in particolare sono tenuti a:

- a. laddove possibile, custodire personalmente e disinfettare la propria sacca e l'equipaggiamento;
- b. portare con sé e utilizzare il proprio disinfettante;
- c. organizzare la propria permanenza al Circolo, sia nelle giornate di pratica dell'attività sportiva, che in quelle di allenamento che in quelle di gara, in modo da restare il tempo strettamente necessario;



FEDERAZIONE ITALIANA GOLF

- d. prenotare online o telefonicamente i tee time e pagare i corrispettivi dovuti per i servizi richiesti con metodi elettronici, preliminarmente all'accesso al Circolo;
- e. cambiare le scarpe nel parcheggio ed evitare per quanto possibile l'accesso alla Club House e alle altre strutture del Circolo (pro-shop, ristorante, sale comuni, ecc.), fin quando non ne verrà espressamente autorizzato l'esercizio da parte delle Autorità competenti, anche locali;
- f. accedere alla reception/segreteria, soltanto nel caso di impossibilità di prenotare il tee time e/o pagare a distanza i corrispettivi dovuti, sempre nel rispetto delle prescrizioni disposte dai provvedimenti emanati dalle Autorità competenti ovvero dall'eventuale e più restrittiva procedura disposta dal Circolo;
- g. evitare assembramenti in qualsiasi zona del campo e in qualsiasi area del Circolo, laddove permesso l'accesso da provvedimenti delle Autorità competenti;
- h. mantenere sempre il rispetto della distanza interpersonale di 2 metri (di seguito soltanto Distanza) (sul primo tee, in qualsiasi area del campo ed in qualsiasi fase di gioco o di attesa;
- i. disinfettare le proprie mani (guanto da gioco incluso) e la pallina in gioco su ogni tee di partenza e al termine del gioco;
- j. non toccare alcun oggetto trovato sul campo;
- k. non toccare la segnaletica fissa del campo;
- l. non utilizzare getti d'aria per pulire le scarpe o l'attrezzatura al termine del gioco;
- m. utilizzare al distributore delle palline del campo di pratica guanti monouso per maneggiare soldi, gettoni, cestini e provvedere alla disinfezione delle mani alla fine delle operazioni.

5. Regole, raccomandazioni e indicazioni tecniche per il gioco del golf in gara di circolo, nelle giornate di allenamento e nelle partite amichevoli a cura del Comitato Regole e Campionati e il Comitato Handicap e Course Rating della Federazione Italiana Golf

6

- a. adeguare il numero di partecipanti alle gare e nelle giornate di allenamento, al fine di garantire la sicurezza tra le persone.
- b. evitare assembramenti sui tee di partenza e sul campo e pianificare partenze ogni 12 minuti per 4 giocatori e ogni 10 minuti per 3 giocatori;
- c. evitare di organizzare e gestire gare con partenza simultanea;
- d. evitare di organizzare e gestire gare nei quali si gioca con colpo alternato con la pallina del partner;
- e. consegnare lo score ai giocatori prima della gara in aree adeguate (segreteria o area di partenza) per garantire la sicurezza tra le persone;
- f. proibire l'utilizzo dei caddie, a meno che non sia un soggetto convivente del giocatore;
- g. consentire l'utilizzo del golf car e di ogni altro mezzo di trasporto esclusivamente ad una sola persona e vietare il trasporto di più di una sacca, se non nel caso di uso congiunto del golf car tra soggetti conviventi;
- h. considerare ostruzioni inamovibili: gli indicatori di partenza, i segnali di cortesia, tutti gli arredi fissi (panchine, lava palle, fontane, ecc.) e tutti i paletti del campo, vietare al giocatore di toccarli, utilizzarli o rimuoverli;
- i. evitare la condivisione dei bastoni, delle palline e dei tee e il contatto con l'equipaggiamento altrui;



FEDERAZIONE ITALIANA GOLF

- j. giocare esclusivamente la propria pallina (si consiglia di mettere sempre un segno di identificazione);
- k. livellare la sabbia nei bunker con i piedi, con un ferro o con un proprio rastrello (vietare l'utilizzo dei rastrelli comuni);
- l. evitare di toccare l'asta della bandiera e giocare lasciandola nella buca;
- m. recuperare in modo sicuro la pallina dalla buca, utilizzando congegni che consentano l'estrazione della stessa in sicurezza, ovvero attraverso strumenti idonei ad evitare il contatto con la bandiera facendo in modo che la pallina resti al di sotto della superficie del putting green;
- n. sostare in aree adeguate al fine di garantire la sicurezza tra le persone in caso di sospensione di gioco e di evacuazione del campo;
- o. "certificare verbalmente": ogni giocatore riceve il proprio score, senza procedere allo scambio come di consuetudine. Il marcatore dopo aver verificato buca per buca certifica verbalmente il punteggio che deve essere riportato dal giocatore, il quale dopo un controllo accurato, alla presenza del personale di segreteria, scrive il nome in stampatello del marcatore nello spazio riservato alla firma dello stesso e lo consegna;
- p. ritirare al termine della gara lo score dei giocatori in aree adeguate, per garantire la sicurezza tra le persone;

Le regole e raccomandazioni di cui sopra saranno oggetto di Regole Locali e Condizioni di Gara specifiche che dovranno essere redatte da ogni Circolo.

7

6. Regole, raccomandazioni e indicazioni per i professionisti insegnanti di golf

L'insegnamento del golf si potrà svolgere, rendendo minimo il rischio di contagio e nel rispetto delle linee guida del Protocollo applicabili alla fase di insegnamento, ferme le disposizioni di legge e le seguenti prescrizioni.

Il professionista insegnante di golf (di seguito soltanto Maestro) è tenuto a:

- a. assicurare alti livelli di igiene, procurare disinfettanti per le mani e per l'attrezzatura;
- b. assicurare qualsiasi sia la postazione per l'insegnamento, che si rispetti la Distanza e che siano in atto misure per ridurre la necessità di toccare superfici, maniglie, bandiere ecc..
- c. prevedere di regolamentare l'accesso alle postazioni tramite prenotazione;
- d. assicurare che i cestini di palline siano utilizzati con appositi guanti monouso;
- e. raccomandare all'allievo, prima della lezione, le attenzioni da avere per ridurre le possibilità di contagio;
- f. mantenere la Distanza tra allievo e Maestro;
- g. evitare di condividere l'attrezzatura. Disinfettare a cura del Maestro l'eventuale attrezzatura messa a disposizione dell'allievo;
- h. modificare metodi di insegnamento e routine di pratica e magari utilizzare stick di allineamento, adeguatamente disinfettati prima di ogni uso, come strumento per direzionare e muovere manualmente il giocatore;



FEDERAZIONE ITALIANA GOLF

- i. promuovere le lezioni in campo per ridurre la necessità di una stretta vicinanza tra Maestro e allievo;
- j. invitare l'allievo, per quanto relativo alle lezioni in campo, anche a scopo educativo, al rispetto di tutte le regole, raccomandazioni e indicazioni fornite nel Protocollo;
- k. ridurre più possibile il numero dei partecipanti, in caso di lezioni collettive, con particolare riferimento a quelle con i bambini, e assicurarsi che le postazioni permettano di rispettare i livelli richiesti di distanziamento sociale (es. creare una zona di 4 metri ben circoscritta, appositamente segnalata, attorno ad ogni individuo che pratica o che viene allenato).

7. Regole, raccomandazioni e indicazioni per la gestione degli atleti di interesse nazionale Covid+ e Covid-

Con riferimento alle Linee guida emanate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ufficio Sport, in data 3.5.2020, Prot. 3180 per lo svolgimento degli allenamenti degli atleti professionisti e non professionisti riconosciuti di interesse nazionale negli sport individuali in ossequio a quanto disposto DPCM del 26.4.2020 che aveva consentito, oltre all'attività sportiva di base e motoria al di fuori dei centri sportivi, le sessioni di allenamento, all'interno dei Circoli, dei predetti atleti di interesse nazionale, si raccomanda di prestare attenzione a dette Linee guida e al relativo allegato 4 (Protocolli per le Organizzazioni Sportive, quivi allegato per comodità), relativo ai test da effettuare sugli atleti in questione al fine dello svolgimento delle sessioni di allenamento.

Le Linee guida in parola differenziano la gestione degli atleti tra quelli professionisti e quelli dilettanti.

Per gli Atleti Professionisti (Legge 23/03/81 n.91) è necessario che essi siano in possesso della certificazione di idoneità agonistica (DM 18/02/82) in corso di validità e ottemperati gli accertamenti di cui alla legge 23/03/81 n.91.

Gli atleti professionisti vengono divisi in due gruppi:

1. Atleti Covid+ accertati e guariti e atleti che su giudizio del responsabile sanitario abbiano avuto sintomi riferibili tra i quali, a titolo non esaustivo, temperatura corporea > 37,5°C, tosse, astenia, dispnea, mialgie, diarrea, anosmia, ageusia.
2. Atleti Covid- e atleti asintomatici nel periodo (non testati). Anche coloro che sono stati a contatto con positivi ma sempre rimasti asintomatici e non testati. Inoltre, e in particolare, staff tecnico/societario o familiari.

Gli atleti professionisti, in base al gruppo di appartenenza, dovranno sottoporsi a test sierologici ed analisi cliniche specifiche, come meglio dettagliato nel surriferito allegato 4 alle Linee guida del 3.5.2020.

Per gli Atleti Dilettanti è necessario che siano in possesso della specifica certificazione di idoneità agonistica (DM 18/02/82) o non agonistica (D.M. 24/04/13) o di particolare ed elevato impegno cardiovascolare (D.M. 24/04/13), in corso di validità.

Gli atleti dilettanti vengono divisi in due gruppi in base a una autodichiarazione attestante la presenza ovvero l'assenza di infezione da SARS-COV-2 e di rischi di contagio per gli altri per quanto di propria conoscenza.

Gli Atleti vengono pertanto suddivisi in:



FEDERAZIONE ITALIANA GOLF

1. Atleti Covid+ accertati e guariti e atleti che abbiano avuto sintomi riferibili tra i quali, a titolo non esaustivo, temperatura corporea > 37,5 °C, tosse, astenia, dispnea, mialgie, diarrea, anosmia, ageusia.

2. Atleti Covid- e atleti asintomatici nel periodo della pandemia.

Gli atleti dilettanti, se appartenenti al Gruppo 1, dovranno sottoporsi a test sierologici ed analisi cliniche specifiche, come meglio dettagliato nel surriferito allegato 4 alle Linee guida del 3.5.2020.

Per ogni dettaglio specifico e operativo e per le note di approfondimento, si rinvia al citato allegato 4 delle Linee guida emanate in data 3.5.2020.

Il Protocollo è in vigore dalla data odierna , secondo i provvedimenti delle Autorità competenti, e fino a nuova comunicazione da parte della FIG.

In allegato:

- "linee guida per l'attività sportiva di base e l'attività motoria in genere, emanate, in data 19.5.2020, ai sensi del DPCM del 17.5.2020 art. 1, lett. f) dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ufficio Sport".
- *Protocolli per le Organizzazioni Sportive (all. 4 alle Linee guida del 3.5.2020 della PCM Uff. Sport)*